



ISTITUTO COMPRENSIVO “FALCONE e BORSELLINO”

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castorano - Colli del Tronto - Offida
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398
Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.edu.it>
E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it
63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

ARTICOLO 31

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell'attività educativa e didattica dell'Istituto e rappresentano significative opportunità di apprendimento, di socializzazione e di crescita personale. Tali iniziative, opportunamente programmate e coerenti con gli obiettivi formativi e didattici definiti nella progettazione d'Istituto e nei percorsi delle singole classi, consentono agli alunni di acquisire conoscenze ed esperienze attraverso il rapporto diretto con il territorio, il patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale.

Per tutte le uscite che prevedono l'allontanamento dalla sede scolastica è richiesta la **preventiva autorizzazione scritta dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale**, secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

Le iniziative si distinguono nelle seguenti tipologie:

ESCURSIONI

Le escursioni possono essere effettuate da tutte le classi, di norma nell'arco delle **due ore di lezione** e comunque nelle immediate vicinanze della sede scolastica.

Sono programmate dai docenti nell'ambito dell'attività didattica e si svolgono sotto la responsabilità e la vigilanza degli insegnanti accompagnatori, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di vigilanza sugli alunni.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate si svolgono, di norma, **durante l'orario delle lezioni** e hanno come destinazione il territorio del Comune in cui è ubicata la sede scolastica.

Per gli istituti o i plessi situati in aree territoriali caratterizzate dalla prossimità o dall'integrazione tra più Comuni, le visite possono estendersi anche al territorio dei **Comuni confinanti**, qualora ciò risulti coerente con la finalità didattica dell'iniziativa.

Le visite guidate possono essere organizzate per **singola classe, gruppi di classi o plessi**, in relazione agli obiettivi didattici e formativi perseguiti.

La relativa programmazione è effettuata dai docenti interessati e comunicata preventivamente al **Dirigente Scolastico**. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sono informati preventivamente dell'iniziativa e ne autorizzano la partecipazione secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

BREVI GITE

Le brevi gite sono uscite didattiche della durata di **una giornata**, effettuate al di fuori del territorio di riferimento della sede scolastica e finalizzate al perseguimento di specifici obiettivi educativi e didattici.

I docenti interessati a partecipare a brevi gite con le proprie classi sono tenuti a proporre l'iniziativa nell'ambito della programmazione del **Consiglio di Classe o di Interclasse**, fornendo le informazioni necessarie in merito alla destinazione, alle finalità didattiche, alla durata, alle modalità organizzative e agli accompagnatori.

La proposta, acquisito il parere del Consiglio di Classe o di Interclasse, è sottoposta agli organi competenti per le necessarie autorizzazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.

La partecipazione degli alunni è subordinata alla **preventiva acquisizione dell'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale** e al rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dall'Istituto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Possono essere organizzati viaggi della durata di una giornata per tutti gli ordini di scuola. Per la **Scuola Secondaria di primo grado**, i viaggi d'istruzione con pernottamento sono previsti per le **classi seconde**, per un massimo di **un pernottamento**, e per le **classi terze**, per un massimo di **due pernottamenti**.

Le uscite dai plessi a qualsiasi titolo, non possono essere improvvisate ed estemporanee, debbono essere autorizzate dagli organi collegiali compreso il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in seduta allargata ai genitori.

È fatto divieto di effettuare uscite nell'ultimo mese delle lezioni ad eccezione delle visite previste da progetti didattici o legati a eventi stagionali.

Entro il 30 novembre, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe redigono il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo compreso tra gennaio e la conclusione dell'anno scolastico in corso.

Entro il 31 maggio, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe redigono il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione da effettuarsi nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre dell'anno scolastico successivo.

La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al Consiglio di Istituto almeno 45 giorni prima della data stabilita per dare modo di acquisire ed approvare i preventivi di spesa e dovranno essere indicati: la data, la durata, i partecipanti, gli obiettivi del viaggio e l'itinerario.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in

occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 15/mo giorno precedente la partenza prevista.

Il numero dei docenti accompagnatori è fissato in 1 docente ogni 15 alunni; la presenza dell'insegnante di sostegno è prevista in caso di particolare gravità della disabilità.

È necessario in ogni caso garantire condizioni di sorveglianza adeguate.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altra scuola è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

Si auspica la totale partecipazione della classe interessata. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o l'uscita è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe. Nel caso di più classi partecipanti, il limite sarà dell'80% del totale degli alunni frequentanti.

La spesa per i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni, deve essere contenuta in per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie.

L'assistenza degli alunni durante le gite è affidata agli insegnanti.

Tutti i partecipanti alle gite e visite guidate devono essere assicurati.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione programmati dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

- 1) La Scuola, nel promuovere i viaggi di istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme con il programma analitico, il presente Regolamento e i docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.
- 2) In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante alle regole stabilite.
- 3) È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia nel Piano dell'Offerta Formativa e nei giorni precedenti all'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dagli insegnanti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.
- 4) Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto (che non

ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate) e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

- 5) Le ragazze/ragazzi, anche nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione, dovranno rispettare una condotta e un abbigliamento decorosi, avendo rispetto delle cose, dei luoghi, delle persone, ottemperando alle misure impartite dai docenti accompagnatori e vestendo in modo adeguato al contesto scolastico, pur se compatibilmente con le esigenze del viaggio.
- 6) Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente portato in sede di Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno.
- 7) Come già definito nel Regolamento d'Istituto (art.19) viene vietato l'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici in orario scolastico (art.19 Regolamento d'Istituto), ovvero durante lo svolgimento delle attività didattiche, ma anche negli intervalli e nelle altre pause delle attività. **Il divieto d'uso viene esteso anche alle uscite e alle visite guidate considerato che essi costituiscono a tutti gli effetti attività didattica.** Questa decisione risponde a una esigenza educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra gli alunni, evitando la tendenza dei ragazzi a isolarsi attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili, favorendo invece lo stare insieme senza telefono. Eccezionalmente, i docenti organizzatori delle uscite potranno comunicare con i genitori rappresentanti di classe in merito a ritardi o a cambiamenti di orario previsti per il ritorno. Inoltre, in caso di necessità urgente e improrogabile, gli stessi docenti potranno contattare i genitori degli alunni.

La nostra scuola continua a promuovere iniziative di informazione e formazione sui temi inerenti all'uso consapevole dei dispositivi informatici e ravvisa la necessità di una proficua sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni una consapevole maturità.

- 8) La scuola è sollevata da qualsiasi responsabilità in caso di danneggiamento o furto di oggetti di uso personale. Si ricorda che i minori non possono portare con sé oggetti pericolosi o lesivi (es. accendini, coltellini, puntatori laser...) e non possono assolutamente portare/usare farmaci.

Eventuali intolleranze/allergie devono essere segnalate per iscritto dai genitori alla scuola.

In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere. Allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante. Egli deve evitare, inoltre, qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Inoltre, gli alunni mentre sono nelle loro stanze, non dovranno affacciarsi da eventuali balconi o finestre e non devono assumere comportamenti imprudenti che mettano a repentaglio l'incolumità propria o altrui. motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante. Egli deve evitare, inoltre, qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno.

- 9) L'insegnante accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente Regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto allo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza.
- 10) I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla scuola.

- 11) I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capo-comitiva situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci ecc.) che richiedono particolari premure o accorgimenti,
- 12) Nel caso di disabilità gravi è consentita ed opportuna la presenza del genitore.

Per i viaggi d'istruzione si dispone quanto segue:

- a) I ragazzi possono portare con sé il proprio cellulare nei viaggi di istruzione, ma devono poterlo usare soltanto in casi eccezionali se autorizzati dai docenti accompagnatori, al fine di garantire la sicurezza dello studente, la sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo.
Pertanto i cellulari devono restare spenti (non utilizzati) dal momento in cui il docente accompagna i ragazzi nelle proprie stanze e si congeda dando la buona notte.
- b) Si possono produrre foto o video di luoghi aperti, ma solo se autorizzati dai docenti e prestando attenzione a non riprendere i volti di altre persone; non si fanno foto o video in luoghi chiusi in cui vi sia un espresso divieto.
- c) Non si possono pubblicare sui social foto o video prodotti durante i viaggi di istruzione (eventuali foto o video devono restare privati).
- d) È necessario avvisare il docente per le chiamate urgenti.
- e) Occorre sempre chiedere il permesso se si vuole fare ad altri una foto.
- f) La scuola non si assume alcuna responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento in quanto il dispositivo (che non è uno strumento previsto dalla scuola) è affidato dai genitori ai figli e la scuola si limita solo a disciplinarne l'utilizzo per la sicurezza dei minori.
- g) I ragazzi lasciati nelle camere per il riposo notturno non devono utilizzare il cellulare e non devono commettere alcuna azione che mini la dignità propria o altrui.

Eventuali **comportamenti irrispettosi, gravemente scorretti, pericolosi, lesivi della dignità delle persone, dei beni o delle strutture, nonché la violazione delle disposizioni impartite dagli accompagnatori**, saranno tempestivamente segnalati al Dirigente scolastico e documentati dai docenti accompagnatori.

Al rientro dal viaggio, tali comportamenti saranno sottoposti alla valutazione degli **organi competenti**, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente, ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti, tenuto conto della **gravità, della natura, delle circostanze e dell'eventuale reiterazione della condotta**.

Si ricorda che, nelle visite guidate e nei viaggi d'istruzione, i docenti hanno il dovere di vigilanza e di diligenza preventiva, cioè devono segnalare qualsiasi criticità (nel mezzo di trasporto, in albergo e nelle stanze, durante le uscite) che possa essere fonte di pericolo per gli studenti. Tuttavia la scuola non si assume alcuna responsabilità per danni provocati da inottemperanza delle suddette disposizioni e delle misure impartite dai docenti accompagnatori.

RIFERIMENTI NORMATIVI: il presente articolo è interpretato e applicato nel rispetto del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e successive modificazioni, nonché delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di valutazione del comportamento, disciplina degli studenti, tutela dei minori, sicurezza e diritto all'istruzione.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vale, comunque, quanto citato nella C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992.

INTEGRAZIONE – PARTECIPAZIONE AI VIAGGI D’ISTRUZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA

La partecipazione ai viaggi d’istruzione e alle uscite didattiche costituisce un’opportunità educativa e formativa e presuppone da parte dell’alunno un comportamento responsabile, rispettoso delle regole dell’Istituto e delle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori. In presenza di note disciplinari, provvedimenti disciplinari, reiterate violazioni del Regolamento d’Istituto o comportamenti che abbiano evidenziato concrete criticità sotto il profilo della sicurezza, della responsabilità personale o della capacità di rispettare le regole, il Consiglio di Classe può valutare la non partecipazione dell’alunno al viaggio o all’uscita.

La non partecipazione non opera in modo automatico per la mera presenza di una nota disciplinare o per una singola infrazione, ma è oggetto di una valutazione collegiale e di uno specifico provvedimento motivato del Consiglio di Classe, adottato in relazione alla gravità, alla natura e all’eventuale reiterazione dei comportamenti, nonché alle caratteristiche, alla durata e ai profili di rischio dell’iniziativa. Particolare rilievo può assumere una valutazione del comportamento insufficiente, unitamente agli ulteriori elementi sopra indicati.

Nei casi in cui siano stati accertati comportamenti illeciti, gravi violazioni delle norme di sicurezza, atti di violenza, bullismo o cyberbullismo, danneggiamenti, sottrazioni, minacce o altri comportamenti incompatibili con lo svolgimento in sicurezza dell’iniziativa, il Consiglio di Classe può disporre, con adeguata motivazione e nel rispetto della normativa vigente e delle competenze degli organi scolastici, la non partecipazione al viaggio o all’uscita. La sola denuncia, segnalazione o pendenza di un procedimento non costituisce, di per sé, accertamento della responsabilità e non determina automaticamente l’esclusione.

Il provvedimento deve essere formalizzato e comunicato alla famiglia, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento d’Istituto e dalla normativa vigente. La decisione è assunta dall’organo competente sulla base degli elementi disponibili e nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità, ragionevolezza e diritto di partecipazione al procedimento. La non partecipazione al viaggio non comporta l’esonero dalla frequenza scolastica e l’Istituto provvede, ove necessario, ad assicurare un’attività didattica alternativa.

Resta ferma la responsabilità dell’Istituto e del personale scolastico nei limiti e secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente; la presente disposizione è finalizzata a consentire una preventiva valutazione delle condizioni di sicurezza e di affidabilità necessarie per la partecipazione alle iniziative, senza determinare esoneri o limitazioni di responsabilità non consentiti dalla legge.

LA DIRIGENTE
Prof.ssa Monica Grabioli